

I VOLONTARI CHIEDONO L'ATTIVAZIONE DI UNA POSTAZIONE 118

L'ambulanza del Vergante sempre in prima linea nella battaglia anti Covid

Nel pieno dell'emergenza Covid non hanno mai rallentato il passo, ma ora per i volontari dell'ambulanza del Vergante la situazione si fa pesante. I costi sono cresciuti a dismisura e non basta il rimborso di prestazioni riconosciute come estemporanee. Chiedono così alla Regione di intervenire nell'assegnare alla loro Anpas una postazione continuativa nel sistema del 118, che significa poter contare sulla totale copertura delle spese rendicontate. L'obiettivo è garantire, come hanno sempre fatto in 30 anni, assistenza a un territorio che va da Brovello Carpiugnino a Invorio, passando per Oleggio Castello e Paruzzaro e che si estende ad Arona, Dormelletto e Castelletto. «Parliamo di 80 chiamate al mese, che se non ci fosse la nostra immediata operatività resterebbero in coda, in attesa» dice il presidente Daniele Giaime.

L'Ambulanza del Vergante assicura 7.200 prestazioni all'anno, 1.100 di pronto soccorso. Il resto sono di trasporto di infermi e disabili, accompagnamenti negli ospedali per visite, esami e terapie. L'associazione ha 12 mezzi, tra cui 4 ambulanze, dà lavoro a tre dipendenti e fa tesoro della disponibilità di 110 volontari: entro domenica in 90 saranno vaccinati. «Con questi numeri è riduttivo classificarci come un tassello che opera in estemporanea. Il sistema regionale delle emergenze ci penalizza dal 2018, quando è stato riorganizzato. Chiediamo al presidente della Regione Cirio e all'assessore Icaldi di rendere lano-



stra sede di Nebbiuno una postazione continuativa». A sostegno dell'associazione si sono mobilitati i sindaci di Brovello Carpiugnino, Massino Visconti, Nebbiuno, Pisano, Collazza, Invorio e Meina, il consigliere provinciale Ivan De Grandis, il senatore Gaetano Nistri e l'eurodeputata Gianna Gancia. Intanto, l'Ambulanza del Vergante offre l'opportunità di una esperienza formativa a 8 giovani, dai 18 ai 28 anni, per operatore di servizio civile (info 348.0930102). La durata del servizio è di un anno: 25 ore a settimana e assegno mensile di 439,50 euro. Quattro ragazzi saranno formati, ottenendo la certificazione regionale, per intervenire in emergenza e quattro per il trasporto sanitario non urgente.

In foto Daniele Giaime, presidente Gruppo volontari Ambulanza Vergante

